Avvenire.it

# *Trattativa.* Furlan: sulle pensioni risultati importanti, ora firmiamo

Francesco Riccardi sabato 18 novembre 2017

Per la leader della Cisl sono stati tutelati i lavori gravosi e cambierà il metodo di calcolo dell'aggancio all'aspettativa di vita. Rinviare sarebbe un errore. "Fuori la politica dalla trattativa"

Annamaria Furlan

«Adesso dobbiamo mettere in sicurezza i risultati importanti ottenuti per i lavoratori. Questa legge di bilancio è l'ultima prima delle elezioni e il futuro è incerto. Rinviare ancora sarebbe un grave errore». La leader della Cisl Annamaria Furlan è decisa a firmare l'intesa con il governo sulla previdenza.

**Segretaria, pensate che sia meglio un uovo oggi che la gallina domani (forse), o che cosa?** Pensiamo di aver ottenuto il massimo già oggi. È il coronamento di un anno di confronto serio con il governo sulle politiche per il lavoro e le pensioni. Nel quale alla fine siamo riusciti a ripristinare il principio – prima negato – che non tutti i lavori sono uguali e che ce ne sono alcuni, gravosi, per i quali deve essere prevista una quiescenza anticipata. Ora il governo è pronto a riconoscerlo per 15 categorie non solo per le pensioni di vecchiaia, ma anche, rispondendo positivamente a una nostra richiesta, per le pensioni anticipate. Così come l'esecutivo ha accettato di modificare il metodo di calcolo dell'età pensionabile in base all'aspettativa di vita e si è impegnato a proseguire nella sperimentazione dell'Ape sociale (il prestito pensionistico a carico dello Stato, ndr) con la creazione di uno specifico fondo di finanziamento. In totale sono stati mobilitati 300 milioni di euro. Non si tratta di risultati da poco...

**Non avete ottenuto, però, di sganciare l'aumento dell'età pensionabile dall'allungamento dell'aspettativa di vita.**

Ma noi non abbiamo mai messo in discussione il principio. Abbiamo contestato il metodo di calcolo, che ora sarà rivisto, e il fatto che dovesse riguardare allo stesso modo tutte le professioni, ottenendo invece che per quelle più gravose non scattassero aumenti né dell'età pensionabile né degli anni di contribuzione.

**Non pensate che un futuro Governo, con un Parlamento diverso, possa fare di più sulle pensioni, in senso più favorevole ai lavoratori?**

Questa è l'ultima legge di bilancio della legislatura, cioè l'ultima occasione per mettere in sicurezza risultati così importanti. Come si dice: del doman non v'è certezza... E poi c'è l'impegno a proseguire il confronto tecnico sulle mansioni specifiche da considerare gravose e sulla separazione tra assistenza e previdenza.

**La Cgil è invece molto insoddisfatta e già progetta una mobilitazione. Se, come lei dice, sono stati ottenuti risultati importanti per i lavori più pesanti, perché questo "no"? Hanno influito forse fattori politici, le divisioni a sinistra?**

Dovreste chiederlo alla Cgil, non entro nelle loro scelte. Certo, se decideranno una mobilitazione, questa sarà solo loro e non unitaria.

I leader di Cgil (Susanna Camusso), Cisl (Annamaria Furlan) e Uil (Carmelo Babagallo) con il premier Paolo Gentiloni

**Secondo alcune fonti, i leader di Uil e Cgil durante la trattativa avrebbero detto di non volersi "far scavalcare a sinistra" dal Parlamento. E, a proposito di un ipotetico intervento di un futuro governo, il premier Paolo Gentiloni avrebbe risposto ironicamente: "Auguri"...**

Mah, queste parole non mi pare di averle sentite durante i confronti. In ogni caso penso che i fattori e i calcoli politici debbano restare fuori dalle trattative sindacali, ben sapendo ovviamente che i negoziati non sono avulsi dal contesto generale in cui avvengono. Motivo in più per consolidare ora i risultati che abbiamo ottenuto.

**E cosa risponde a chi vi accusa di sostenere solo pensionati e lavoratori anziani, penalizzando di fatto i giovani?**

Semplicemente che non c'è nulla di più falso. Lo scorso anno abbiamo ottenuto il cumulo gratuito dei contributi per i giovani. Oggi, risorse per la creazione di lavoro, che resta l'obiettivo prioritario in assoluto. Sul tema di una "pensione di garanzia" per i ragazzi precari di oggi, il confronto tecnico prosegue. E anche su questo speriamo di ottenere nei prossimi mesi risultati concreti.